

**MODULO PER AMMINISTRATORE DI ENTE DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO REGIONALE**  
**COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED**  
**INCONFERIBILITA' (art. 20 del D.Lgs. 39/2013)**

Io sottoscritto **Marzia Cavazza**, nata a Budrio (BO) il 30/08/1958

Nominata Membro del Consiglio di Amministrazione nell'Ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale, denominato (specificare la natura giuridica oltre la denominazione)

**Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST**

Valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 20, comma 1 e 2, del D.Lgs. 39/2013 recante *"disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le PA e gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50, della L. 6/11/2012, n. 190"*

DICHIARO

- A) Di non avere incarichi di amministratore in un Ente pubblico di livello regionale della Regione Emilia-Romagna, o un incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-Romagna (art. 11 comma 2, lett. C, del D.Lgs. 39/2013);
- B) Di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una Provincia, di un Comune con popolazione > 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un Ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. C, del D.Lgs. 39/2013);
- C) Di non avere incarichi dirigenziali ex D.Lgs. 39/2013, non solo presso la Regione Emilia-Romagna, ma neppure presso enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della medesima regione (art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. 39/2013);
- D) Di non essere titolare di incarico dirigenziale ex D.Lgs. 39/2013 presso le PA, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 4, lett. C, del D.Lgs. 39/2013);
- E) Di non essere titolare di uno degli incarichi di cui all'art. 13, comma 1 e 2, del D.Lgs. 39/2013;
- F) Di non avere incarichi di Direttore generale, Direttore amministrativo o Direttore sanitario in una delle Aziende Sanitarie Locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
- G) Che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la PA, di cui al capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (art. 3 del D.Lgs. 39/2013).

Meldola, 7/7/2025

Marzia Cavazza



NB: SE FIRMATO IN FORMA DIGITALE INSERIRE, DOPO IL NOME E COGNOME, NELLO SPAZIO DELLA FIRMA, LA DICITURA "FIRMATO DIGITALMENTE"